Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO "UMBERTO I"
Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di primo grado
Viale Cappuccini,63 - 66034 LANCIANO (CH)
Tel 0872 49369- CF 81001260694
e-mail: chic83100b@istruzione.it
Pec: chic83100b@pec.istruzione.it
www.icumbertoprimolanciano.edu.it

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO
per gli alunni non italofoni

Coordinatore di classe…….

1 DATI RELATIVI ALL'ALLIEVO

Cognome e nome…….. Luogo e data di nascita……... ….

Nazionalità……..…. Lingua……..……

Data di ingresso in Italia……..……

Scolarità pregressa regolare si no

Scuole e classi frequentate in Italia…….…….…….

1.1 TIPOLOGIA DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE:

A. Alunno NAI (si intendono gli alunni stranieri inseriti per la prima volta nel nostro sistema scolastico nell'anno scolastico in corso e/o in quello precedente)

B. Alunno straniero giunto in Italia nell'ultimo triennio (si intendono gli alunni che hanno superato la prima alfabetizzazione ma ancora non hanno raggiunto quelle competenze nella lingua italiana tali da poter affrontare le materie di studio)

C. Alunno straniero che pur essendo in Italia da più anni trova ancora difficoltà nella lingua italiana ed in particolare in quella dello studio

D. Alunno straniero con età anagrafica non corrispondente alla classe d'inserimento causa ritardo scolastico rispetto la normativa italiana ripetenza inserito in una classe "inferiore" in accordo con la famiglia

2 FASE OSSERVATIVA

1. CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI DELL'ALLIEVO

	sì	no	in parte	osservazioni

Collaborazione con i pari				
Collaborazione con gli adulti				
Motivazione allo studio				
Disponibilità alle attività				
Rispetto delle regole				
Autonomia personale				

2.

Organizzazione nel lavoroscolastico				
Esecuzione del lavoro domestico				
Cura del materiale				
Frequenza regolare				

2. OSSERVAZIONI SUL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

Ha difficoltà nella…

memorizzazione	SI	NO	IN PARTE
rielaborazione	SI	NO	IN PARTE
concentrazione	SI	NO	IN PARTE
attenzione	SI	NO	IN PARTE
logica	SI	NO	IN PARTE
acquisizione di automatismi	SI	NO	IN PARTE

3. VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE IN INGRESSO:

	LIVELLO					
COMPETENZA	**DA (SECONDO IL QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO DELLE LINGUE)**					
	A 1	**A 2**	**B 1**	**B 2**	**C 1**	**C 2**
COMPRENSIONE ORALE						

COMPRENSIONE SCRITTA						
INTERAZIONE ORALE						
PRODUZIONE ORALE						
PRODUZIONE SCRITTA						

4.

NB: La mancata compilazione indica l'assenza assoluta di competenze

4. SITUAZIONE DI PARTENZA:

Facendo riferimento a: test di ingress, incontri con il mediatore culturale, osservazioni sistematiche, prime verifiche, colloquio con la famiglia, risulta la seguente situazione di partenza:

L'alunno /a dimostra specifiche capacità e potenzialità nei seguenti ambiti disciplinari:
Linguistico – espressivo / Logico - matematico / Artistico – espressivo / Motorio /Tecnologico e Scientifico / Storicogeografico

L'alunno /a dimostra difficoltà nei seguenti ambiti disciplinari:
Linguistico – espressivo / Logico - matematico / Artistico – espressivo / Motorio /Tecnologico e Scientifico / Storicogeografico

DOVUTA A …

- totale mancanza di conoscenza della disciplina
- lacune pregresse
- scarsa scolarizzazione
- mancanza di conoscenza della lingua italiana
- scarsa conoscenza della lingua italiana
- difficoltà nella "lingua dello studio"
- altro…….

3 – DISCIPLINE PER LE QUALI SI ELABORA IL PDP

INDICARE LE DISCIPLINE PER LE QUALI SI RITIENE NECESSARIO STILARE IL PDP

Per le discipline indicate, compilare il modello B allegato al presente modulo

4 . INTERVENTI INTEGRATIVI DI SUPPORTO PREVISTI

- Attività individualizzate e/o di piccolo gruppo con l'insegnante curricolare e l'insegnante di sostegno (se previsto in classe)
- Corso di italiano L2 in orario scolastico/extra-scolastico
- Intervento mediatore linguistico
- doposcuola didattico alunni stranieri
- recupero disciplinare
- strutture pomeridiane esterne alla scuola
- altro……

5. CRITERI PER L'ADATTAMENTO DEI PROGRAMMI (CONTENUTI DISCIPLINARI)

CASI POSSIBILI:

- Completamente differenziati (situazione di partenza distante dal resto della classe)
- Ridotti: i contenuti della programmazione di classe vengono quantitativamente proposti in forma ridotta e qualitativamente adattati alla competenza linguisticain modo da proporre un percorso realisticamente sostenibile
- Gli stessi programmati per la classe ma ogni docente, nell'ambito della propria disciplina, dovrà selezionare i contenuti individuando i nuclei tematici fondamentali per permettere il raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari indicati

6. STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE IN CLASSE

6.1 APPROCCI E STRATEGIE

1. Organizzare lezioni frontali che utilizzino contemporaneamente più linguaggi comunicativi (es. codice linguistico, iconico)
2. Utilizzare la classe come risorsa in apprendimenti e attività laboratoriale in piccoli gruppo attività in coppia attività di tutoring e aiuto tra pari - attività di cooperative learning
3. Introdurre l'attività didattica in modo operativo
4. Contestualizzare l'attività didattica
5. Semplificare il linguaggio
6. Fornire spiegazioni individualizzate
7. Semplificare il testo
8. Fornire conoscenze per le strategie di studio parole chiave, sottolineatura, osservazione delle immagini e del titolo, ecc.
9. Semplificare le consegne
10. Rispettare i tempi di assimilazione dei contenuti disciplinari
11. Guidare alla comprensione del testo attraverso semplici domande strutturate
12. Verificare la comprensione delle indicazioni ricevute per un compito (consegne)
13. Concedere tempi più lunghi nell'esecuzione di alcuni compiti
14. Fornire strumenti compensativi
15. Attuare misure dispensative

Altre proposte che si ritiene si adattino alla specificità dell'alunno (strategie di studio,organizzazione del lavoro, dei compiti)

……
……
…….....…….

6.2 STUMENTI COMPENSATIVI

- supporti informatic: audiovisivi o calcolatrice o registratore
- LIM o laboratorio informatica
- testi di studio alternativi o testi semplificati
- o uso di linguaggi non verbali (foto, immagini,
- testi facilitati ad alta comprensibilità (video, grafici, schemi, cartine,)
- testi di consultazione o mappe concettuali o schede suppletive
- schemi (dei verbi, grammaticali,…)o testi ridotti
- carte geografiche/storiche o tabelle (dei vari caratteri, formule …)
- dizionario o tavole

7 . VERIFICA attenzione ai contenuti piuttosto che alla forma

- Interrogazioni programmate
- personalizzazione delle prove (parzialmente o completamente differenziate) ogli strumenti necessari usati abitualmente dall'alunno/dall'allievo

(ingrandimenti di consegne, computer e altro) o riduzione di richieste e/otempi più lunghi per lo svolgimento di compiti scritti o prove orali in compensazione di prove scritte o altro:

…….

Tipologie di verifiche quali: prove oggettive (vero-falso; scelta multipla; completamento di frasi con parole indicate a fondo testo; cloze; collegamento; abbinamento parola immagine/testo-immagine) - semplici domande con risposte aperte- compilazione di griglie, schemi, tabelle; uso di immagini per facilitare la comprensione

8 . CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione per ogni singola disciplina e quella finale di ammissione alla classe successiva sarà coerente con quanto delineato nel PDP e terrà conto:

- DEL PDP E DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI INDICATI E RAGGIUNTI
- DELLE ATTIVITÀ INTEGRATIVE SEGUITE DALL'ALUNNO
- DELLA MOTIVAZIONE
- DELL'IMPEGNO
- DEI PROGRESSI IN ITALIANO L2
- DEI PROGRESSI NELLE DISCIPLINE
- DELLE POTENZIALITA' DELL'ALUNNO
- DELLE COMPETENZE ACQUISITE
- DELLA PREVISIONE DI SVILUPPO LINGUISTICO

9. COSA SCRIVERE SUL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

Sulla base del PDP verrà scelta la dicitura più idonea come già indicato nel nostroProtocollo d'Accoglienza ovvero:

1. *"La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno non conosce la lingua italiana"*
2. "*La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione della lingua italiana"*;
3. *La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova ancora nella fase di apprendimento della lingua italiana"*;
4. *La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella fase di apprendimento della lingua italiana dellostudio*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

_____

INSEGNANTI DI CLASSE

_____

_____

_____

DATA: _____

Il presente PDP ha carattere transitorio quadrimestrale o annuale e può essere rivisto in qualsiasi momento.

Reperibilità del documento: copia inserita nel registro dei verbali